



COMUNE DI SIAPICCIA
Provincia di Oristano



COMUNE DI SIAPICCIA
(Provincia di Oristano)

Il presente **Atto** è stato affisso
all'ALBO PRELIMINARE del 29/03/10
al 13/04/10 col n. 65

Il **Segretario Comunale**

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 2

Approvazione Regolamento "Servizio Civico Comunale".

OGGETTO:

DEL 22/03/2010

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 18,30 nel Comune di Siapiccia, nella Casa Comunale, in seduta pubblica ordinaria - 1^ convocazione, con l'intervento dei Signori:

| COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|------------|------------|-------------|----------|---------|
| 1) PUTZOLU | OSVALDO | SINDACO | X | |
| 2) SORU | PIETRO | CONSIGLIERE | X | |
| 3) ERDAS | TIGELLIO | CONSIGLIERE | | X |
| 4) OPPO | SALVATORE | CONSIGLIERE | X | |
| 5) CRABA | GUGLIELMO | CONSIGLIERE | X | |
| 6) PISTIS | FRANCESCO | CONSIGLIERE | X | |
| 7) TORE | JENNY | CONSIGLIERE | X | |
| 8) LEDDA | ENRICO | CONSIGLIERE | | X |
| 9) CRABA | CRISTINA | CONSIGLIERE | | X |
| 10) PIRAS | IVAN LUIGI | CONSIGLIERE | X | |
| 11) CRABA | CATERINA | CONSIGLIERE | | X |
| 12) DEIAS | DIONIGI | CONSIGLIERE | X | |
| 13) CRABA | IGNAZIA | CONSIGLIERE | | X |
| | | TOTALE | 8 | 5 |

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor OSVALDO PUTZOLU, assume la Presidenza.

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Annarella Miscali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Segretario - Direttore, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa; ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo della Legge 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole.

- Visto il T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;
- Visto lo Statuto dell'Ente;

Premesso che:

- la L.R. 29 Maggio 2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" ha previsto la promozione di interventi destinati alle famiglie e alle persone senza reddito, sulla base di apposito programma, sotto forma di un sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n.34/31 del 20.07.2009, è stato approvato il programma per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme, per l'annualità 2009, previsto dall' art. 35 della L.R. 29 Maggio 2007, n.2 e l'art.8 della L.R. n.5 marzo 2008, n.3;

Evidenziato che la Regione, con la delibera n.34/31 del 20.07.2009 ha stabilito quanto segue:

- che a favore del Comune di Siapiccia, per la realizzazione del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, è stata stanziata la somma di: € 31.845,00 individuando tre linee di intervento:
 - 1) concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
 - 2) concessione di contributi in misura non superiore a 500 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE);
 - 3) concessione di sussidi, per un ammontare massimo di euro 800 mensili, per lo svolgimento del servizio civico comunale;

Preso atto dei criteri individuati dalla Regione come da allegato n.2 alla delibera della G.R. n.34/31 del 20.07.2009;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.11 del 18.02.2010 con la quale si approvano i criteri per la realizzazione delle azioni di contrasto alle povertà. Annualità 2009.

Evidenziato che per l'attivazione della linea 3 d'intervento "servizio civico comunale" occorre approvare un regolamento specifico;

Visto il regolamento proposto dal servizio sociale, allegato a) e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

Con votazione palese, resa per alzata di mano, con esito unanime,

DELIBERA

- 1) Di **approvare** il regolamento "Servizio Civico Comunale" ai fini dell'attivazione del servizio civico comunale da realizzare nell'ambito delle Azioni di contrasto alle povertà estreme, per l'annualità 2009, previsto dall' art. 35 della L.R. 29 Maggio 2007, n.2 e l'art.8 della L.R. n.5 marzo 2008, n.3, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato a);
- 2) Di **dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, con separata votazione palese dall'esito unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Osvaldo Putzolu

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Annarella Miscali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo ai sensi dell'Art. 31 comma 1 della L.R. 7 del 22/04/2002 modificato con Decreto dell'Assessore degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica n. 3 del 5 agosto 2004, sarà notificata ai Capogruppo Consiliari e messa a disposizione del Revisore dei Conti e che trovasi in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni decorrenti da oggi.

Siapiccia, li 29/03/2010

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Annarella Miscali



**La presente è copia
conforme all'originale.**

Siapiccia, li 29/03/2010



**Il Segretario Comunale
D.ssa Annarella Miscali**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Annarella Miscali".





COMUNE DI SIAPICCIA
PROVINCIA DI ORISTANO



REGOLAMENTO
SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato con delibera di C.C.n.02 del 22.03.2010

INDICE

CAPO 1°-DISPOSIZIONI GENERALI

- art. 1 Definizione del servizio civico pag. 3
- art. 2 Finalità del Servizio pag. 3
- art. 3 Servizi richiesti pag. 4
- art. 4 Requisiti richiesti pag. 4
- art. 5 Programmazione attività pag. 5
- art. 6 Presentazione della domanda pag. 5
- art. 7 Selezione e formazione della graduatoria pag. 5

CAPO 2°-DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SERVIZIO CIVICO

- Art. 8 Natura del rapporto di lavoro e natura del contratto pag. 6
- art. 9 Assicurazione pag. 6
- art. 10 I.V.A. ed imposte dirette pag. 6
- art. 11 Orario pag. 6
- art. 12 Entità del compenso / scelta- testimonianza di solidarietà sociale pag. 7
- art. 13 Gestione del servizio pag. 7
- art. 14 Rinuncia e revoca pag. 7

CAPO 3°-DISPOSIZIONI FINALI

- art. 15 Disposizioni finali pag. 7

CAPO 1°-DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Il presente regolamento disciplina la realizzazione del programma di interventi di contrasto alle povertà estreme, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 34/31 del 20.07.2009 e nello specifico la linea d'intervento 3 "concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale" e se compatibile anche per altri interventi analoghi ma finanziati con altre tipologie di risorse.

Il servizio civico comunale:

- ☞ è un'attività socialmente utile caratterizzata dal conseguimento da parte del prestatore di un compenso monetario;
- ☞ costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro;
- ☞ risponde primariamente ad un'esigenza soggettiva degli utenti di ricoprire un ruolo ancora attivo, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali.

Per servizio civico si intende qualsiasi attività:

- compensata e finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche della disponibilità e volontà manifestata dal prestatore d'opera e altresì alla flessibilità;
- al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo;
- compatibile con età, condizione, esigenze, potenzialità ed esperienza degli utenti, che tutela attraverso l'attribuzione di un ruolo sociale significativo, l'autonomia psico-fisica e sociale.

È esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato.

Non può essere impiegato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico Comunale, ha come scopo principale il reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica o in precarie condizioni sociali che possono creare situazioni di degrado e di emarginazione.

Ha le specifiche finalità di:

- consentire il mantenimento e il potenziamento delle capacità individuali di quelle persone che svolgendo un'attività di utilità civica, traggono motivo di fiducia, sicurezza e autostima, così come per le persone invalide, disabili o comunque in qualunque situazione di svantaggio;
- favorire la conservazione, la valorizzazione e il trasferimento delle esperienze acquisite, in particolare dagli anziani;
- perseguire obiettivi di prevenzione sociale, tenendo conto delle acquisizioni psicologiche, mediche, educative concordati nel ritenere che l'inattività accelera i processi di decadimento psico-fisico;



- arricchire la comunità con lavori di supporto, non di sostituzione, preziosi per lo svolgimento e lo sviluppo della vita civile, che una persona motivata può fornire in forme e modi adeguati;

Art. 3 SERVIZI RICHIESTI

Gli utenti inseriti nel presente intervento possono esercitare il Servizio Civico:

- a) in attività di collaborazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali, quali: attività a favore della popolazione minorile ed anziana, assistenza alle persone disabili e/o anziane, attività di supporto delle famiglie per sollevarle da una parte delle incombenze quotidiane, ecc.
- b) in servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, pulizie delle strade pubbliche;
- c) in servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- d) in attività finalizzate alla vigilanza, salvaguardia e tutela del patrimonio comunale, specie nelle sedi espositive pubbliche, nei giardini pubblici e in generale negli spazi comunali ad uso pubblico;
- e) in attività tese al miglioramento dell'efficacia dei servizi gestiti dal Comune.
- f) per ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Per l'espletamento di tali servizi, che deve essere svolto nell'ambito del tempo massimo di 80 ore mensili, gli utenti disporranno di un tesserino di riconoscimento e/o di un segno di riconoscimento evidente. Gli stessi hanno facoltà di scegliere l'ambito ove intendono svolgere la loro opera. L'Amministrazione Comunale potrà formalizzare i rapporti con altre istituzioni presenti in loco, quale la scuola, o con le Ditte aggiudicatrici di servizi del Comune per l'inserimento degli utenti.

Art. 4 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti richiesti per accedere al presente intervento:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Siapiccia;
- b) importo del reddito previsto dai progetti specifici, quali: Azione di contrasto alle povertà, premi di laboriosità o quant'altro stabilito dalla legge o regolamenti Comunali;
- c) età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- d) stato di disoccupazione o privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- e) mancato godimento da parte del nucleo familiare di appartenenza di altre forme di assistenza e/o di tutela da parte dell'Amministrazione Comunale;
- f) capacità psico-fisica finalizzate esclusivamente a tutela e garanzia dell'utente nell'inserimento.

Inoltre, in ossequio al principio della integrazione tra i servizi socio-sanitari del territorio, possono essere ammessi al Servizio Civico utenti (purché non diversamente assistiti) del SERT del Dipartimento di Igiene Mentale, dell'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna), su richiesta dei responsabili dei rispettivi servizi.

Tali inserimenti, per la loro peculiarità e specificità devono essere concordati tra la struttura proponente e il servizio sociale comunale al fine di individuare la destinazione più confacente alle qualità psicofisiche del soggetto.

Per ciascuno di questi inserimenti deve essere redatta una relazione a cura del responsabile del servizio proponente, dalla quale si possa dedurre il valore riabilitativo della prestazione nonché l'assenza di nocumento per le persone e le cose.

Art. 5 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

Sulla base delle richieste che perverranno al Comune e compatibilmente alle risorse disponibili saranno individuati per ciascuna attività il numero degli inserimenti da effettuare. La durata dell'intervento sarà per un periodo massimo di 4 mesi, rinnovabili o prorogabili sulla base delle risorse disponibili.

Art. 6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A seguito di avviso pubblico le persone interessate potranno presentare domanda, su apposito modulo predisposto dal Comune, al competente ufficio, corredata della seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento;
- Attestazione ISEE in corso di validità, relativa ai redditi riferiti all'anno precedente, di cui al Decreto Legislativo n.109/98 e successive modificazioni;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 attestante i redditi esenti IRPEF;
- dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività, avente finalità esclusivamente socio assistenziale che non potrà instaurare alcun rapporto con l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine prefissato per l'accettazione delle domande, viene formulata la graduatoria, tenendo presenti i criteri stabiliti dalle norme statali, regionali, comunali e dando priorità alle seguenti situazioni familiari:

- situazioni di emergenza (mancato soddisfacimento dei bisogni primari);
- persone soggette a provvedimenti giudiziari;
- persone che vivono in alloggi fatiscenti;
- persone con residenza nel Comune di Siapiccia ma senza fissa dimora;
- presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità civile inferiore al 75%, con priorità a chi ha la percentuale più alta;
- situazione sanitaria gravissima e per la quale non si usufruisce di altri interventi specifici (es. malati terminali, persone che devono seguire un trattamento terapeutico costante per i quali non è previsto alcun rimborso spese);
- mancata assistenza socio economica da parte della famiglia di appartenenza, seppure componente della stessa scheda anagrafica;
- gli importi di ISEE inferiori;

La graduatoria avrà validità annuale e sarà prorogata nell'eventualità siano ancora disponibili ulteriori risorse. Per ogni nucleo familiare beneficiario del presente intervento potrà essere corrisposto l'assegno economico soltanto a favore di un componente.



CAPO 2°-DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SERVIZIO CIVICO

Art. 8 NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

L'affidamento del lavoro civico dovrà avvenire mediante la stipula di un protocollo/disciplinare specifico per tale attività, che escluda l'instaurazione di ogni rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e stabilisca che l'intervento in questione persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale. Si allega al presente regolamento lo schema di protocollo.

I soggetti ammessi al programma avranno inoltre l'obbligo di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato, sotto forma di "contratto sociale", che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevedrà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà. La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

Art. 9 ASSICURAZIONE

Gli utenti che prestano il Servizio Civico Comunale sono assicurati a cura dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 10 IVA ED IMPOSTE DIRETTE

Trattandosi di una prestazione con finalità esclusivamente socio assistenziale le prestazioni in argomento sono escluse:

- a) dall'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni;
- b) dall'assoggettamento degli emolumenti a ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Art. 11 ORARIO

L'orario massimo previsto dal contratto sarà di 80 ore medie mensile, distribuite per un massimo di 5 ore giornaliere per un massimo di 20 ore settimanali in modo tale da salvaguardare le esigenze dell'utente e le finalità del servizio.

Art. 12 ENTITÀ DEL COMPENSO

Il compenso forfetario onnicomprensivo da liquidarsi mensilmente per un massimo di € 800,00, sarà determinato oltre che dalla tipologia del servizio prestato anche dal numero delle ore espletate. Per ciascuna tipologia di attività di seguito indicata sarà corrisposto per ciascuna ora di servizio effettivamente svolto il seguente contributo economico forfetario:

- g) € 10,00 per lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali, quali: attività a favore della popolazione minorile ed anziana, assistenza alle persone disabili e/o anziane, attività di supporto delle famiglie per sollevarle da una parte delle incombenze quotidiane, ecc.
- h) € 10,00 in servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, pulizie delle strade pubbliche;
- i) € 10,00 in servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- j) € 10,00 in attività finalizzate alla vigilanza, salvaguardia e tutela del patrimonio comunale, specie nelle sedi espositive pubbliche, nei giardini pubblici e in generale negli spazi comunali ad uso pubblico;
- k) € 10,00 in attività tese al miglioramento dell'efficacia dei servizi gestiti dal Comune.
- l) €10,00 per ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

L'Amministrazione Comunale garantirà altresì ai cittadini impegnati nel Servizio Civico, l'uso di adeguato vestiario e/o attrezzatura necessaria allo svolgimento dei servizi.

Art. 13 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà gestito dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con gli altri Uffici Comunali.

Art. 14 RINUNCIA E REVOCA

I prestatori d'opera possono in qualsiasi momento recedere dal contratto, dandone comunicazione scritta, con preavviso di almeno 7 gg., salvo gravi motivi non prevedibili. In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

L'Amministrazione Comunale, su segnalazione del responsabile del servizio, ha la facoltà di revocare l'intervento in atto qualora l'attività posta in essere dall'utente risulta di grave pregiudizio per l'utente o/e per il servizio stesso. La revoca sarà comunicata per iscritto.

Qualora uno o più utenti non prestino il servizio loro assegnato per un periodo superiore ai 15 giorni, non giustificato, l'Amministrazione Comunale può procedere alla loro surrogazione nel rispetto della graduatoria approvata.

CAPO 3°- DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa ricorso a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali.



Protocollo/disciplinare per le prestazioni di servizio civico

In attuazione Deliberazione della Giunta regionale n. 34/31 del 20 luglio 2009 e del regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. del _____ che regolamenta l'erogazione dell'assegno economico attraverso un impegno sociale reso alla collettività, denominato Servizio Civico.

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori :

- a) in attività di collaborazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali, quali: attività a favore della popolazione minorile ed anziana, assistenza alle persone disabili e/o anziane, attività di supporto delle famiglie per sollevarle da una parte delle incombenze quotidiane, ecc.
- b) in servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, pulizie delle strade pubbliche;
- c) in servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- d) in attività finalizzate vigilanza, salvaguardia e tutela del patrimonio comunale, specie nelle sedi espositive pubbliche, nei giardini pubblici e in generale negli spazi comunali ad uso pubblico;
- e) in attività tese al miglioramento dell'efficacia dei servizi gestiti dal Comune.
- f) per ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Vista la richiesta di assistenza economica e la dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività presentata dal sig _____ nato a _____ residente _____ via _____ n _____ CF _____

Atteso che per lo svolgimento del servizio civico occorre la sottoscrizione di idoneo protocollo/disciplinare per definire i rapporti tra amministrazione Comunale e l'utente ammesso al servizio civico;

tra

il _____ responsabile dei servizi sociali comunale, il quale per nome e conto dell'amministrazione comunale di _____ CF _____ e l'utente il /la Sig/Sig.ra _____ in premessa meglio identificato

si conviene e stipula

Art.1

l'utente sopra identificato al fine di conseguire il beneficio socio assistenziale dell'assegno economico per servizio civico, si impegna a rendere, mediante svolgimento di prestazioni d'opera, il servizio di _____ presso _____ attenendosi alle direttive e istruzioni che saranno impartite dall'amministrazione comunale attraverso l'ufficio dei servizi sociali, accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

Art.2

L'incarico avrà la durata di mesi _____ con inizio dal _____ (indicare modalità e tempi di espletamento delle attività) _____

Art.3



Le prestazioni previste dal presente protocollo/disciplinare conseguono finalità socio assistenziali, e hanno caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera, al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

Art.4

Al prestatore d'opera sarà erogato un contributo economico forfetario di euro____ per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta.

Art.5

Il contributo economico forfetario non è soggetto a ritenuta.

Art.6

Il prestatore d'opera sarà assicurato a cura dell'amministrazione comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi.

Art.7

Sia l'amministrazione comunale che il prestatore d'opera, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta. In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato. Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa.

Art.8

L'utente assistito riconosce che il rapporto di cui alla presente scrittura esclude qualsiasi vincolo di subordinazione e viene reso esclusivamente per conseguire finalità socio assistenziali.

Art.9

Agli effetti degli artt.1341 e 1342 del C.C. l'utente dichiara di approvare le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli del presente protocollo /disciplinare

Luogo _____ e data _____

L'Utente _____

per l'Amministrazione Comunale



